



COMUNE DI CARPEGNA

Provincia di Pesaro e Urbino

Ufficio del Segretario comunale

RELAZIONE ILLUSTRATIVA dell'IPOTESI di CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ai sensi dell'art. 4 e 5 del CCNL 01.04.1999 in merito all'utilizzo delle Risorse Decentrate dell'ANNO 2015

In data **29.12.2015**, ai sensi dell'art. 5 del CCNL del 01.04.1999 (così come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.01.2004) fra la delegazione di parte pubblica e di parte sindacale, è stata sottoscritta l'ipotesi di accordo per l'utilizzo delle risorse decentrate valido per la parte economica – Anno 2015.

La contrattazione si è svolta nell'ambito dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale dell'Ente e sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dalla legge e dai contratti collettivi nazionali. Nell'anno 2015 l'ente assicura, ai fini dell'applicazione dell'art. 1 comma 557 quater come introdotto dal D.L. 90/2014, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della suddetta disposizione (2011/2013). Lo stesso è conforme, in ogni sua parte, a quanto previsto dal D.Lgs. 27/10/2009, n. 150 "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni.

L'ente ha stipulato in data 18/09/2013 il CCDI per il triennio 2013/2015 (Accordo delle regole).

Ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. n. 165/2001 e sulla base di quanto previsto e chiarito nella circolare della RGS n. 25 del 19.07.2012, è redatta la presente relazione illustrativa.

MODULO 1. Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti di legge

Data di sottoscrizione	Ipotesi di accordo sottoscritta il 29 dicembre 2015
Periodo temporale di vigenza	L'accordo ha durata annuale e concerne il periodo 01.01.2015 – 31.12.2015.
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Presidente – Segretario Comunale – Michele Dott. Cancellieri Responsabile Settore Amm.vo – Corbellotti Sara Responsabile Settore Contabile – Spagna Roberto Responsabile Settore Tecnico – Brisigotti Andrea Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: OO.SS. Territoriale – CGIL CISL UIL R.S.U. Aziendale – Santi Marco Organizzazioni sindacali firmatarie: E' intervenuta solo la CISL
Soggetti destinatari	Personale non dirigenziale dell'ente.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	L'ipotesi di contratto decentrato tratta le modalità di utilizzo delle risorse decentrate integrative dell'anno 2015 (art. 31 CCNL 22.01.2004) per le finalità previste dall'art. 17 del CCNL 01.04.1999 e s.m.i.

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>Nel rispetto dell'art. 5 del CCNL del 01.04.1999, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definito il 29.12.2015 viene inviato, insieme alla presente relazione, al revisore dei conti dell'ente per il controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e per il rilascio della certificazione positiva (ex art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001).</p>
		<p>Nel caso il revisore dovesse effettuare rilievi, questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda da rielaborarsi prima della sottoscrizione definitiva.</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	E' stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? <p>Questo ente ha adottato il piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 con deliberazione di G.C. n. 62 del 01/10/2015. Questo ente ha adottato il piano degli obiettivi 2015 con deliberazione di G.C. n. 62/2015.</p>
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2, del d.lgs. 150/2009? <p>L'Amministrazione ha adottato il PTTI 2015/2017 con delibera di G.C. n.10 del 31/01/2015</p>
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009. <p>Si, per quanto di competenza. La Relazione sulla performance a consuntivo sarà pubblicata a seguito valutazione del personale interessato.</p>
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? <p>Sarà trasmessa per la validazione a seguito valutazione del personale interessato.</p>	
Eventuali osservazioni		

MODULO 2. Illustrazione dell'articolato del contratto

CONTENUTO DEL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO	ILLUSTRAZIONE DELLA DISPOSIZIONE, DELLA SUA LEGITTIMITA' RISPETTO AI CCNL ED AI VINCOLI LEGISLATIVI	INDICAZIONE DELLE NORME DEI PRECEDENTI CCDI ABROGATE	ILLUSTRAZIONE DEI PRINCIPALI EFFETTI SULLA QUALITA' E QUANTITA' DEI SERVIZI EROGATI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI RISULTATI ATTESI DALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CCDI IN CORRELAZIONE CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE GESTIONALE
Parte prima	Vengono identificati i soggetti ammessi alla contrattazione	-----	-----

	presenti, la data ed il luogo della riunione e l'oggetto del contratto: Ipotesi di accordo per le modalità di utilizzo delle risorse decentrate (art. 31 CCNL 22.01.2004) per l'anno 2015.		
<p>Parte seconda</p> <p>Costituzione del fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività – PRESA D'ATTO</p>	<p>Le parti prendono atto della quantificazione, con determinazione n. 220 del 14.12.2015, del complesso delle Risorse Decentrate destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, per l'annualità 2015, in applicazione degli articoli 31 e 32 del CCNL del 22.01.2004, come segue:</p> <p>RISORSE STABILI € 37.686,70 RISORSE VAR.LI € 6.712,05 TOTALE RISORSE € 44.398,75 <i>(al netto della decurtazione stabile art. 9, c. 2 bis, D.L. 78/2010)</i></p> <p>In relazione alle prescrizioni di maggiore rigore introdotte dalla normativa nazionale in materia di gestione della spesa del personale e del suo contenimento (in particolare dell'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D. Lgs. n. 150/2009) le parti nella costituzione del fondo in oggetto, hanno preso atto altresì, del rispetto dei vincoli di bilancio e di analoghi strumenti di contenimento della spesa, come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • questo Comune, è soggetto al patto di stabilità, non versa nella condizione di Ente strutturalmente deficitario o dissestato; • il rapporto tra spesa di personale e spesa corrente, calcolato per l'anno 2015 ai sensi dell'art. 76, comma 7, del D.L. n. 112/2008 (convertito in legge n. 133/2008), è inferiore al 50%; 	Nessuna abrogazione implicita	<p>In coerenza con le direttive impartite con deliberazione di G.C. n. 79 del 17.12.2015 gli effetti attesi dalla stipula del CCDI per l'anno 2015, possono così riassumersi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conformità dei contenuti alle disposizioni legislative e contrattuali disciplinanti le materie demandate alla contrattazione decentrata di livello aziendale; • rispetto dei limiti in tema di contenimento della spesa del personale per l'anno 2015 per quanto concerne l'art. 1, comma 557 quater, della L. 296/2006. • Rispetto della decurtazione di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del blocco previsto dall'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 per il quadriennio 2011-2014 (art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013 - Legge di Stabilità 2014
<p>Parte terza</p> <p>Utilizzo delle risorse decentrate per l'anno</p>	Sulla base dei criteri di cui ai precedenti C.C.D.I. le risorse decentrate complessivamente definite in € 44.398,75 per l'anno 2015 sono utilizzate per finanziare		

<p>2015</p>	<p>i seguenti "istituti" contrattuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Art. 17, c. 2, lett. a) CCNL 01.04.1999:</i> COMPENSI DIRETTI AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI - <i>Art. 17, c. 2, lett. b) CCNL 01.04.1999:</i> INCREMENTI RETRIBUTIVI COLLEGATI ALLA PROGRESSIONE ECONOMICA NELLA CATEGORIA - <i>Art. 17, c. 2, lett. d) CCNL 01.04.1999:</i> <ul style="list-style-type: none"> • INDENNITA' DI RISCHIO (€ 30,00/mens per gg effettivi) • MANEGGIO VALORI (€ 1,54/gg effettivi - Economo) (€ 0,77/gg effettivi – Ag.contabili) - <i>Art. 17, c. 2, lett. e) CCNL 01.04.1999:</i> INDENNITA' DI ORARIO ARTICOLATO (€ 2,50/gg). 		<p>La quota di produttività viene destinata in base al sistema di valutazione dell'Ente approvato con delibera di G.C. n.81/2011</p> <p>Somme destinate al pagamento delle progressioni economiche orizzontali nell'ambito della categoria effettuate a tutto il 31.12.2010. Tenuto conto della disposizione di cui all'art. 9, c. 21, del D.L. 78/2010 che dispone il blocco degli effetti economici delle P.O. per il periodo 2011-2014, per l'anno 2015 si destina almeno il 50% delle risorse stabili disponibili alle progressioni orizzontali (con decorrenza 1 luglio 2015) per un importo pari ad € 2.400</p> <p>Somme destinate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a remunerare attività che comportano esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale dei dipendenti del settore tecnico per i giorni di effettiva esposizione al rischio (art. 37 del CCNL del 14.09.2000); - a compensare il maneggio di valori di cassa per le giornate adibite a tale servizio dell'economo e degli agenti contabili. <p>Tale indennità viene riconosciuta al personale addetto alla guida degli scuolabus, alla Polizia Municipale e della Biblioteca</p>
--------------------	--	--	---

	<p>- Art. 17, c. 2, lett. f) CCNL 01.04.1999: INDENNITA' PER SPECIFICHE RESPONSABILITA' DA PARTE DEL PERSONALE DI CATEGORIA B, C E D</p> <p>- Art. 33 CCNL 22.01.2004: INDENNITA' DI COMPARTO</p> <p>- Art. 14 CCNL 01.04.1999: FONDO DELLO STRAORDINARIO</p>	<p>Comunale per remunerare il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro loro assegnata.</p> <p>Con tale indennità si intende premiare l'impegno più forte, in termini di attribuzioni richieste ad alcuni dipendenti, individuati con atto formale, in ragione del maggior rilievo o del più alto grado di complessità dei procedimenti istruiti, quali i responsabili di servizio con compiti particolarmente complessi o responsabili di attività specifiche.</p> <p>Adempimento a precisa disposizione di legge (articolo 33 e Tabella D del CCNL del 22.01.2004)</p> <p>Tale fondo finanzia le prestazioni di lavoro straordinario effettuate dai dipendenti, nel corso del 2015, per fronteggiare eventi e situazioni di carattere eccezionale.</p>
--	---	--

Carpegna li 30 dicembre 2015

IL PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE
F.to Segretario dott. Michele Cancellieri



COMUNE DI CARPEGNA

Provincia di Pesaro e Urbino

Settore Contabile – Servizio Personale

RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA

**IPOTESI di CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
ai sensi dell'art. 4 e 5 del CCNL 01.04.1999 in merito all'utilizzo delle
Risorse Decentrate dell' ANNO 2015**

La presente relazione tecnico – finanziaria, redatta sulla base di quanto previsto e chiarito nella circolare della RGS n. 25 del 19.07.2012, individua e quantifica i costi relative alla contrattazione decentrata integrativa riferita all'anno 2015. Essa è limitata alle materie trattate nell'accordo sottoscritto il 29 dicembre 2015 stipulato in osservanza delle seguenti disposizioni:

- art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001;
- art. 1, comma 557 quater della Legge n. 296/2006 e s.m.i.;
- art. 9, comma 2bis, del D.L. n. 78/2010 e s.m.i.;
- artt. 31 e 32, CCNL 22/01/2004;
- art. 4, comma 1, CCNL 09/05/2006;
- art. 8, comma 2, CCNL 11/04/2008;
- vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro comparto Regioni-Autonomie Locali.

Si prende atto, per quanto sopra, delle attestazioni circa il rispetto delle prescrizioni di maggior rigore introdotte dalla normativa nazionale in materia di gestione della spesa di personale e del suo contenimento:

- Il rapporto tra spesa di personale e spesa corrente è inferiore al 40%, calcolato ai sensi dell'art. 76, comma 7, del D.L. n. 112/2008 (convertito in legge n. 133/2008) secondo le indicazioni della deliberazione della Corte dei Conti – Sez. Riunite di Controllo n. 27/CONTR/11 del 12/05/2011;
- Nell'anno 2015 l'ente è soggetto al Patto di Stabilità che prevede l'obbligo di riduzione della spesa di personale (art. 1, comma 557 quater, L.296/06 come introdotto dal D.L. 90/2014).
- il trattamento accessorio 2015 è stato decurtato della somma consolidata ai sensi art.9 comma 2 bis D.L. n.78/2010;
- il Comune di Carpegna non versa nella condizione di Ente strutturalmente deficitario o dissestato.

MODULO 1 Costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per la contrattazione integrativa, formalizzato con determinazione n.220 del 14/12/2015 e destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività **per l'anno 2015**, risulta così costituito in applicazione degli articoli 31 e 32 del CCNL del 22/01/2004, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e secondo le linee, i criteri ed i limiti di massima di cui alla deliberazione di G.C. n. 79 del 17.12.2015:

RISORSE STABILI LORDE 2015 – art. 31, c. 2 CCNL 22/01/2004:	€	39.975,13
RISORSE VARIABILI LORDE 2015 – art. 31, c. 3 CCNL 22/01/2004:	€	6.712,05
*TOTALE RISORSE DECENTRATE LORDE ANNO 2015 :	€	46.687,18

**Le risorse sopra indicate sono riportate al lordo delle riduzioni imposte da specifiche norme di finanza pubblica.*

1.1 RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ: € 37.686,70

Dato atto

- che le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del blocco previsto dall'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 per il quadriennio 2011-2014 (art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013 - Legge di Stabilità 2014), cosicché dal 2015, non si applica più il vincolo del limite del fondo rispetto all'anno 2010, né l'obbligo di riduzione del medesimo per la diminuzione del personale in servizio;
- alla luce delle novità introdotte art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013 - Legge di Stabilità 2014, dal 2015 il fondo potrà essere integrato e costituito anche per un importo superiore al 2010, pur consolidando le riduzioni operate nel 2014 per effetto delle precedenti norme, nel rispetto comunque delle previsioni contrattuali e normative in materia;

Vista la circolare n. 20/2015 della Ragioneria Generale dello Stato che dà una lettura delle prescrizioni dettate dall'articolo 9, comma 2-bis, del DI 78/2010, stabilendo che non vanno reinseriti nel fondo i tagli che sono stati operati negli anni dal 2011 al 2014 in ossequio alle previsioni del DI 78/2010 così da determinarne un'ulteriore riduzione del fondo;

Vista la deliberazione n.379/2015/PAR del 28/10/2015 della Corte dei Conti, sezione Lombardia, nella quale si stabilisce che nel computo delle risorse decentrate vanno considerate le somme per le P.O. ed il lavoro straordinario, inoltre dal 1 gennaio 2015 il fondo per il salario accessorio non è più vincolato al dato storico dell'anno 2010 ma, una volta determinato seguendo le norme previste dal CCNL del comparto, lo stesso dovrà essere diminuito di una "minusvalenza fissa";

Evidenziato che alla luce di quanto sopra:

- non opera più il limite del fondo rispetto all'anno 2010;
- non si deve più procedere alla decurtazione del medesimo in relazione all'eventuale riduzione del personale in servizio;
- le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio devono essere decurtate di un importo pari all'applicazione della percentuale di riduzione del personale (per questo Ente 12,22%) sul fondo 2010;

La decurtazione stabile ammonta ad € 2.288,43 ed è stata applicata interamente sulle risorse stabili.

1.2 RISORSE AVENTI CARATTERISTICHE DI EVENTUALITÀ E DI VARIABILITÀ: € 6.712,05

RIFERIMENTO CCNL 01/04/1999	DESCRIZIONE	IMPORTO Euro
Art. 15, comma 1, lett. k)	progettazione UTC art. 92, co. 5, D.Lgs 163/2006 (valore presunto)	3.200,00
	ISTAT	764,08
Art. 15, comma 2	Max 1,2% monte salari '97	1.500,00
Art. 15 comma 1	economie fondo lavoro straordinario anno precedente	1.247,97
TOTALE		6.712,05

Le relative risorse saranno rese disponibili a seguito dell'attestazione del nucleo di valutazione del raggiungimento degli obiettivi e sulla base delle valutazioni individuali delle prestazioni e dei risultati conseguiti da ciascun dipendente nell'anno 2015, effettuate con il sistema di valutazione adottato con deliberazione di G.C. n. 81 del 24/10/2011.

1.3 SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO 2015 SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

RISORSE STABILI 2015 – art. 31, c. 2 CCNL 22/01/2004: <i>al netto consolidamento decurtazione art. 9, comma 2bis, DL 78/10</i>	€	37.686,70
RISORSE VARIABILI 2015 – art. 31, c. 3 CCNL 22/01/2004:	€	6.712,05

TOTALE RISORSE DECENTRATE ANNO 2015 sottoposte a certificazione:	€	44.398,75
---	---	------------------

MODULO 2 Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

2.1 DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA O COMUNQUE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

Di seguito sono riportate le somme che, per effetto di disposizioni contrattuali o di progressioni economiche orizzontali effettuate negli anni precedenti, non possono essere regolate dall'accordo in oggetto per un totale di € **21.600,13**:

Progressioni Orizzontali - somme investite a tutto il 2014:	€ 15.698,75
Indennità di comparto 2015 - art. 33 del CCNL	€ 5.749,20
Fondo per riclassificazione del personale – art.7,c.7, CCNL 31/03/99	€ 152,18

2.2 DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE:

Dall'accordo in oggetto vengono regolate somme per complessivi € **22.798,62** così suddivise:

Indennità di Rischio - art. 17, c. 2, lett, d) CCNL 01.04.1999 e art. 41 CCNL 22.01.2004	€ 1.335,00
Indennità di maneggio valori - art. 17, c. 2, lett, d) CCNL 01.04.1999	€ 698,00
Indennità di orario articolato - art. 17, c. 2, lett, e) CCNL 01.04.1999	€ 310,00
Indennità per specifiche responsabilità - art. 17, c. 2, lett, f) CCNL 01.04.1999	€ 8.740,00
Progressioni orizzontali art. 17, c. 2, lett, b) CCNL 01.04.1999	€ 2.400,00
Maggiorazione orario festivo - art. 17, c. 2, lett, di) CCNL 01.04.1999	€ 350,00
Incentivazione produttività - art. 17, c. 2, lett, a) CCNL 01.04.1999	€ 5.001,54
TOTALE	€ 18.834,54
Fondi a specifica destinazione - art. 15, c.12, lett, ka) CCNL 01.04.1999: COMPENSI PER ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE e ISTAT	€ 3.964,08

2.3 SINTESI DELLA DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE:

TOTALE DESTINAZIONI NON DISPONIBILI O NON REGOLATE DALL'ACCORDO:	€	21.600,13
TOTALE DESTINAZIONI REGOLATE DALL'ACCORDO DA CERTIFICARE:	€	22.798,62
DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE:	€	0
TOTALE DESTINAZIONI RISORSE DECENTRATE ANNO 2015:	€	44.398,75

2.6 ATTESTAZIONE MOTIVATA, DAL PUNTO DI VISTA TECNICO-FINANZIARIO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI CARATTERE GENERALE

2.6.1 Si ATTESTA il rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere certezza e stabilità per la seguente motivazione:

Il fondo delle risorse stabili finanzia i seguenti istituti:

- Indennità di comparto (art. 33, comma 4, lett. B e c colonna 2+3 Tab. D CCNL 22/01/2004)
- Fondo per progressioni orizzontali (art. 34, comma 3 e art. 33, comma 4 e 5 CCNL 2004 – art. 17, comma 2, lett. b CCNL 1999)
- Fondo per riclassificazione del personale (art. 7 comma 7, CCNL 31/03/1999)

La somma che residua dopo tale finanziamento è di **€ 16.086,57** (risorse stabili disponibili)

2.6.2 Si ATTESTA il rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici per quanto segue:

l'erogazione di incentivi economici, rigorosamente previsti da norme contrattuali nazionali, avviene sulla base del peso delle valutazioni predisposte dai responsabili per ciascun dipendente assegnato al proprio settore, applicando la metodologia permanente approvata con deliberazione di G.C. n. 83/2011 in relazione al piano degli obiettivi a ciascuno assegnati e previa verifica a consuntivo dei risultati conseguiti.

2.6.3 Si ATTESTA il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il fondo per la contrattazione integrative (progressioni orizzontali) in quanto:

- le progressioni orizzontali operate fino al 31.12.2010 sono state attribuite sulla base della metodologia permanente di valutazione vigente al momento nell'ente;
- per l'anno 2015 sono previste progressioni che verranno attribuite in base al vigente sistema di valutazione (Delibera G.C. n.81 del 24/10/2011). Non avendo erogato produttività nell'anno 2013 la media delle valutazioni sarà effettuata sugli anni 2014 e 2015 come stabilito in delegazione trattante.

Conclusioni

Il Responsabile del settore contabile, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del CCNL 22/01/2004, trasmette la presente relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, a corredo dell'ipotesi di accordo della delegazione trattante sottoscritta il 29/12/2015, per l'anno 2015:

- ✓ *al Revisore dei Conti per la certificazione di cui agli artt. 40 e 40-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. sulla compatibilità dei costi scaturiti dalla stessa con i vincoli di Bilancio;*
- ✓ *alla Giunta Comunale per consentire la valutazione di merito sulle scelte negoziali.*

Carpegna 30 dicembre 2015

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO
F.to Roberto Spagna